

COMUNICATO STAMPA

CANILI, CON IL VETERINARIO RESPONSABILE SVOLTA GESTIONALE **L'Anmvi: finisce l'era delle gare al ribasso per l'assistenza ai randagi**

(Cremona 10 settembre 2009) - La presenza di un veterinario libero professionista come responsabile sanitario è una svolta nella gestione dei canili. L'**Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani** commenta favorevolmente la nuova Ordinanza sui canili e il fatto che fra i requisiti vincolanti delle strutture figurino l'assistenza veterinaria e il coinvolgimento dei liberi professionisti.

Per **Raimondo Colangeli**, esperto comportamentista e presidente della Società Italiana Scienze Comportamentali Applicate (SISCA), *"il veterinario responsabile dovrà inserire dei programmi per aumentare gli indici di adottabilità e protocolli per tutelare il benessere animale, quindi richiedere la consulenza di medici veterinari comportamentisti per preparare personale idoneo, valutare i cani e supervisionare il lavoro di preparazione dei soggetti del canile per favorire l'adozione con una netta diminuzione della percentuale di ritorni e abbandoni"*.

Altrettanto importante, secondo l'Anmvi, è che con la nuova ordinanza, nelle gare d'appalto, i Comuni dovranno affiancare alle considerazioni economiche, valutazioni di carattere sanitario a garanzia del benessere degli animali, introducendo nel rendiconto economico voci legate allo stato di salute degli animali. L'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani condivide la dichiarazione del Sottosegretario alla Salute **Francesca Martini** contro le gare al ribasso "Basta assegnare gare d'appalto come se riguardassero tubi d'acciaio, mattoni o tombini anziché esseri senzienti" ha dichiarato il Sottosegretario)

Il deprezzamento e la sottotariffazione della prestazione veterinaria ha coinciso, con la svalutazione dei requisiti minimi di buona prassi veterinaria e con la conseguente diffusione dei canili lager.

Solo un adeguato investimento gestionale conclude l'Anmvi- consente il risanamento dei canili, evita la proliferazione incontrollata della popolazione animale (sterilizzazione) e favorisce le adozioni. Gli aspiranti proprietari adottivi devono poter ricevere animali sani, perfettamente in regola con le norme sull'identificazione e sterilizzati per prevenire la riproduzione incontrollata.

Ufficio Stampa ANMVI

0372/40.35.47

www.anmvi.it

www.sisca.it